

Controllo test/retest

Ho utilizzato il test di “Conosco le forme”.

Data di somministrazione test: febbraio – maggio 2010

Informazioni sulla classe. La classe è formata da 23 alunni frequentanti la sezione dei cinque anni di una scuola dell'infanzia della provincia di Venezia, ma hanno partecipato 16 bambini di questi.

Dopo aver raccolto i dati dell'intero gruppo classe, sono stati selezionati, secondo i criteri più avanti descritti, sedici bambini che hanno partecipato alle fasi successive del progetto.

Il grande gruppo è stato suddiviso in due sottogruppi:

- *un gruppo sperimentale*, composto dai bambini che ottengono un profilo basso, i quali parteciperanno alla fase del potenziamento;
- *un gruppo* di bambini che non seguirà le attività di potenziamento, ma a cui verrà somministrato nuovamente il test nella fase finale del progetto, chiamiamolo *di controllo*.

I risultati vengono riportati in una tabella e schematizzati in un grafico nelle rispettive fasce di prestazione:

- abilità acquisita
- abilità non del tutto acquisita
- abilità da acquisire.

Alla conclusione delle attività di potenziamento, il test iniziale viene somministrato nuovamente ad entrambi i gruppi per valutare i progressi effettuati. Il confronto tra i risultati ottenuti dal gruppo sperimentale e dal gruppo di controllo permettono di valutare l'efficacia delle attività di potenziamento proposte.

Il test utilizzato all'inizio e alla fine del progetto è tratto dal volume:

Lucangeli D., Mammarella I.C., Todeschini M., Miele G., Cornoldi C., *Conosco le forme. Valutare e potenziare l'apprendimento della geometria dai 4 ai 6 anni*, Giunti Scuola, Firenze, 2009

1. IL TEST DI VALUTAZIONE

Sono stati scelti per il gruppo sperimentale gli 8 bambini che avevano quattro o più aree di abilità collocate nella fascia più bassa.

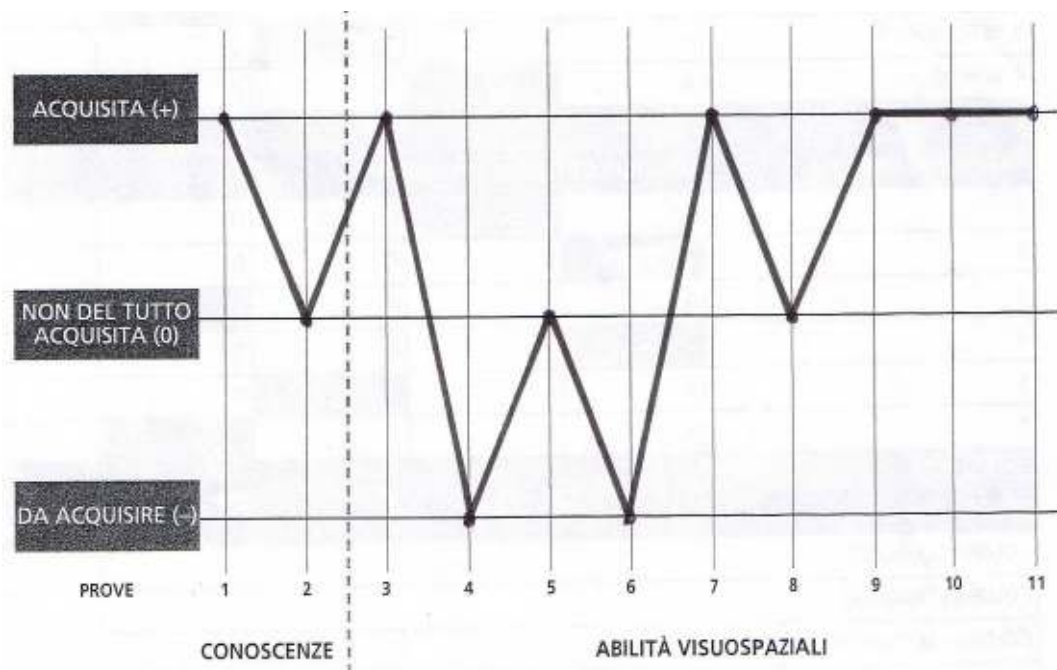
Tra i soggetti rimanenti sono stati scelti casualmente altri otto bambini per formare il gruppo di controllo.

Il gruppo totale partecipante al progetto è risultato composto da sedici soggetti di cinque anni.

Facendo una media dei risultati ottenuti dai sedici bambini e confrontandola con i dati normativi riferiti ai bambini di cinque anni si può vedere in che fascia di prestazione si colloca la media del gruppo rispetto alla norma.

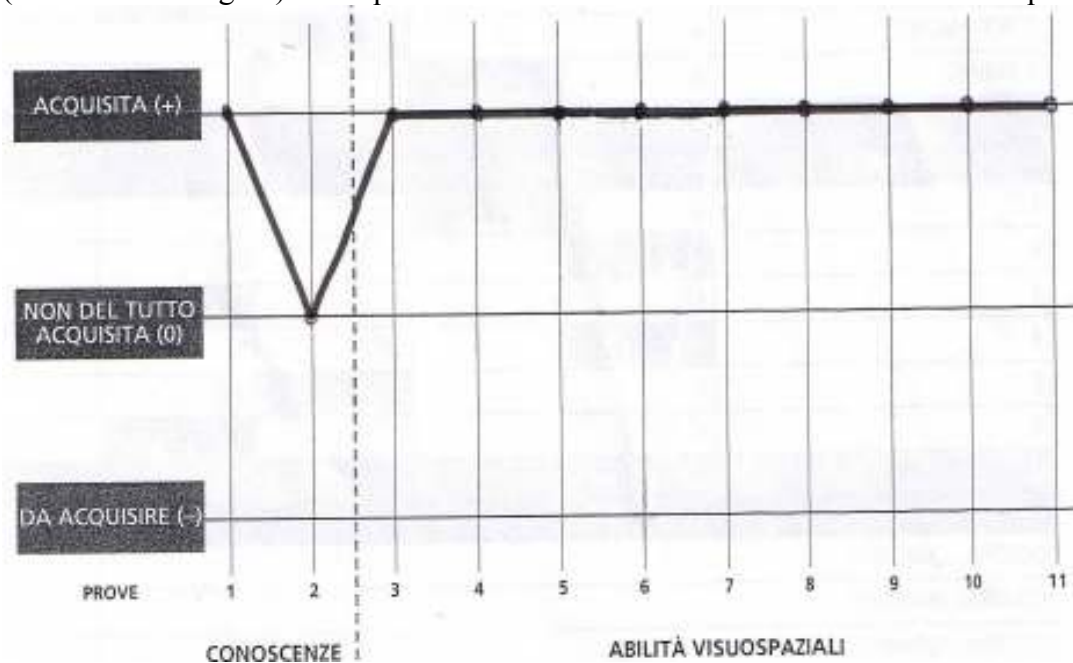
<i>Abilità acquisite:</i>	<i>Abilità non del tutto acquisite:</i>	<i>Abilità da acquisire:</i>
- Riconoscimento e denominazione figure - Classificazione di figure uguali - Ricomposizione di figure - Colora triangolo	- Differenze tra figure - Classificazione figure diverse per orientamento - Colora quadrato	- Classificazione di figure diverse per dimensione - Accoppiamento di figure uguali

- Colora rettangolo
- Colora rombo



Risultati del test totalità del gruppo

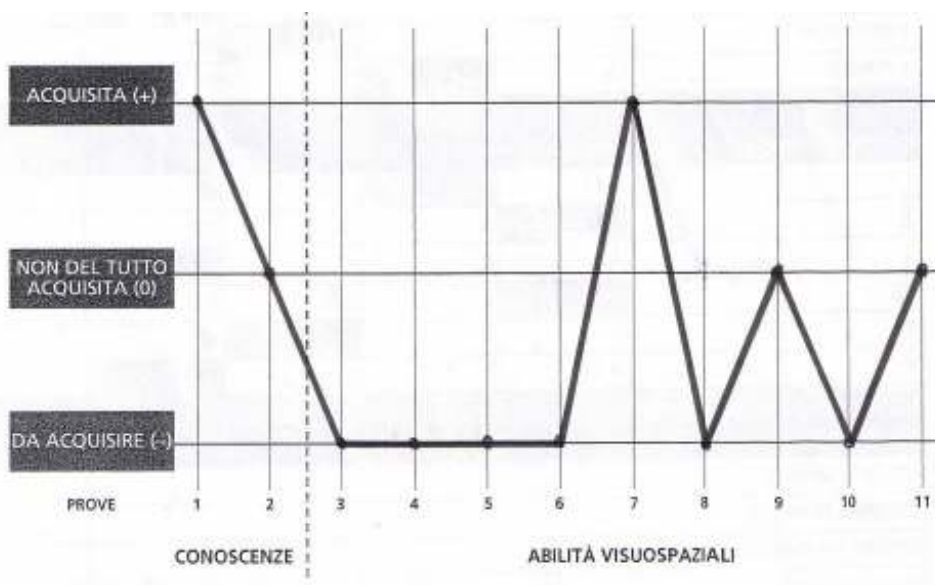
Il gruppo di controllo ha ottenuto mediamente punteggi positivi in tutte le aree tranne una (Differenze tra figure) nella quale la relativa conoscenza risulta non del tutto acquisita.



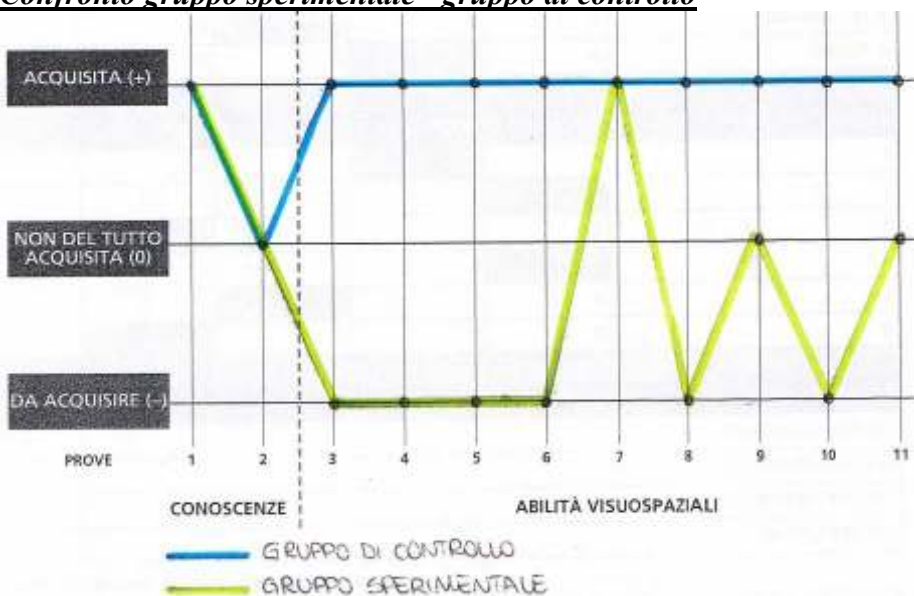
Risultati del gruppo di controllo (media)

Il gruppo sperimentale. In questo caso i risultati, per definizione del gruppo, non si possono definire positivi.

<i>Abilità acquisite:</i>	<i>Abilità non del tutto acquisite:</i>	<i>Abilità da acquisire:</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento e denominazione figure - Ricomposizione di figure 	<ul style="list-style-type: none"> - Differenze tra figure - Colora triangolo - Colora rombo 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione di figure uguali - Classificazione di figure diverse per dimensione - Classificazione di figure diverse per orientamento - Accoppiamento di figure uguali - Colora quadrato - Colora rettangolo



Confronto gruppo sperimentale - gruppo di controllo



Il gruppo di controllo è risultato mediamente abile in tutte le aree eccetto una.

Il gruppo sperimentale ha registrato due soli risultati positivi contro sei negativi e tre parziali. Visti i risultati ottenuti dal gruppo sperimentale si è deciso di programmare delle attività di potenziamento che riguardassero le seguenti abilità:

- Denominare, per potenziare l'abilità dei bambini di riconoscere e denominare le figure;
- Confrontare, per aiutare i bambini a cogliere le differenze esistenti tra figure;
- Classificare, per facilitare i bambini nel compito di riconoscere le uguaglianze tra le figure anche quando hanno diversa dimensione o diverso orientamento;
- Comporre e scomporre, per favorire nei bambini l'utilizzo del pensiero astratto che permette loro di lavorare con le forme a livello di immagini mentali.

Data somministrazione retest: aprile-maggio 2010

Il gruppo di controllo

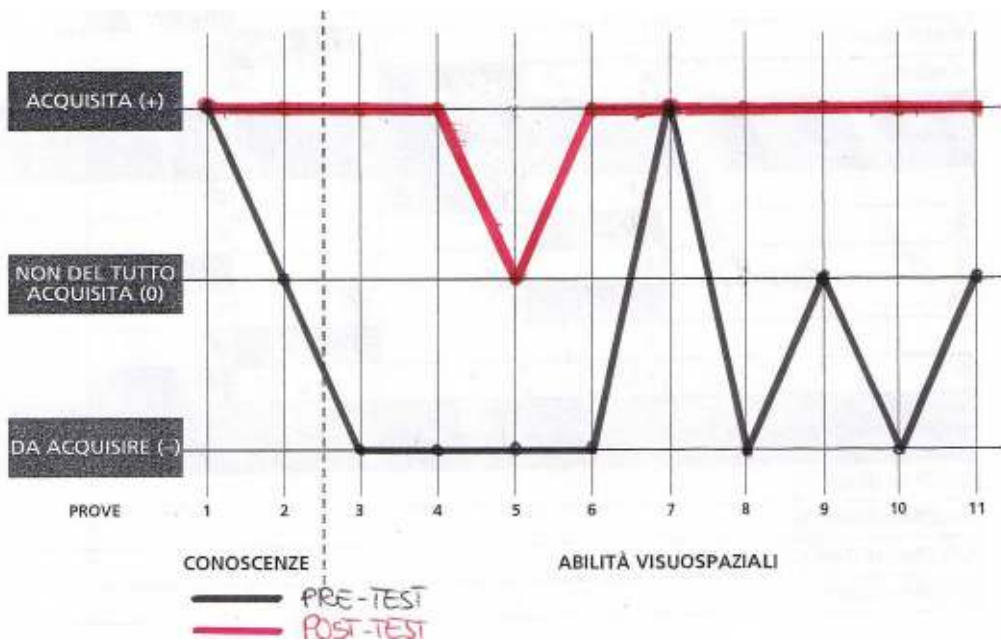
Confrontando i punteggi con quelli iniziali, si può vedere che non ci sono state grosse variazioni: al massimo il risultato è variato di due punti.

Il profilo medio del gruppo di controllo non ha subito variazioni significative.

	TOTALE		FASCIA DI PRESTAZIONE	
	PRE	CONOSCENZE POST	PRE	POST
1. RICONOSCIMENTO E DENOMINAZIONE DI FIGURE	2	2	+	+
2. DIFFERENZE TRA FIGURE	5	6	0	+
ABILITÀ VISUOSPAZIALI				
3. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE UGUALI	10	10	+	+
4. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER DIMENSIONE	10	10	+	+
5. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER ORIENTAMENTO	9	9	+	+
6. ACCOPPIAMENTO DI FIGURE UGUALI	4	3	+	-
7. RICOMPOSIZIONE DI FIGURE	3	4	+	+
8. COLORA - QUADRATO -	14	15	+	+
9. COLORA - TRIANGOLO -	12	12	+	+
10. COLORA - RETTANGOLO -	12	13	+	+
11. COLORA - ROMBO -	13	15	+	+

Il gruppo sperimentale

Il test ha dato risultati molto positivi, soprattutto se confrontati con il livello di partenza del gruppo. I bambini si dimostrano abili in tutte le aree, ad eccezione della Classificazione per orientamento, rispetto alla quale l'abilità risulta non del tutto acquisita

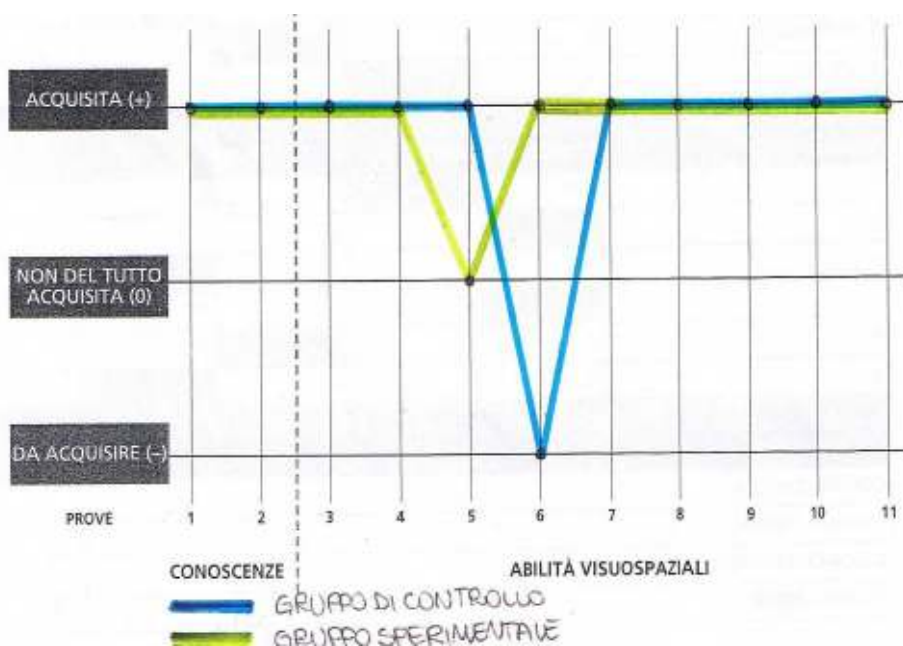


Retest del gruppo sperimentale

Nella maggior parte delle aree, invece, l'incremento di punteggio è significativo. Anche nell'unica abilità che risulta ancora non del tutto acquisita si nota che la differenza con il risultato iniziale è notevole: un solo punto in più sarebbe bastato per passare alla fascia di prestazione successiva.

	TOTALE		FASCIA DI PRESTAZIONE	
	PRE	CONOSCENZE POST	PRE	POST
1. RICONOSCIMENTO E DENOMINAZIONE DI FIGURE	2	3	+	+
2. DIFFERENZE TRA FIGURE	4	8	0	+
ABILITÀ VISUOSPAZIALI				
3. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE UGUALI	7	9	-	+
4. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER DIMENSIONE	3	9	-	+
5. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER ORIENTAMENTO	4	8	-	0
6. ACCOCCIAMENTO DI FIGURE UGUALI	3	4	-	+
7. RICOMPOSIZIONE DI FIGURE	2	3	+	+
8. COLORA - QUADRATO -	10	16	-	+
9. COLORA - TRIANGOLO -	8	13	0	+
10. COLORA - RETTANGOLO -	7	14	-	+
11. COLORA - ROMBO -	11	16	0	+

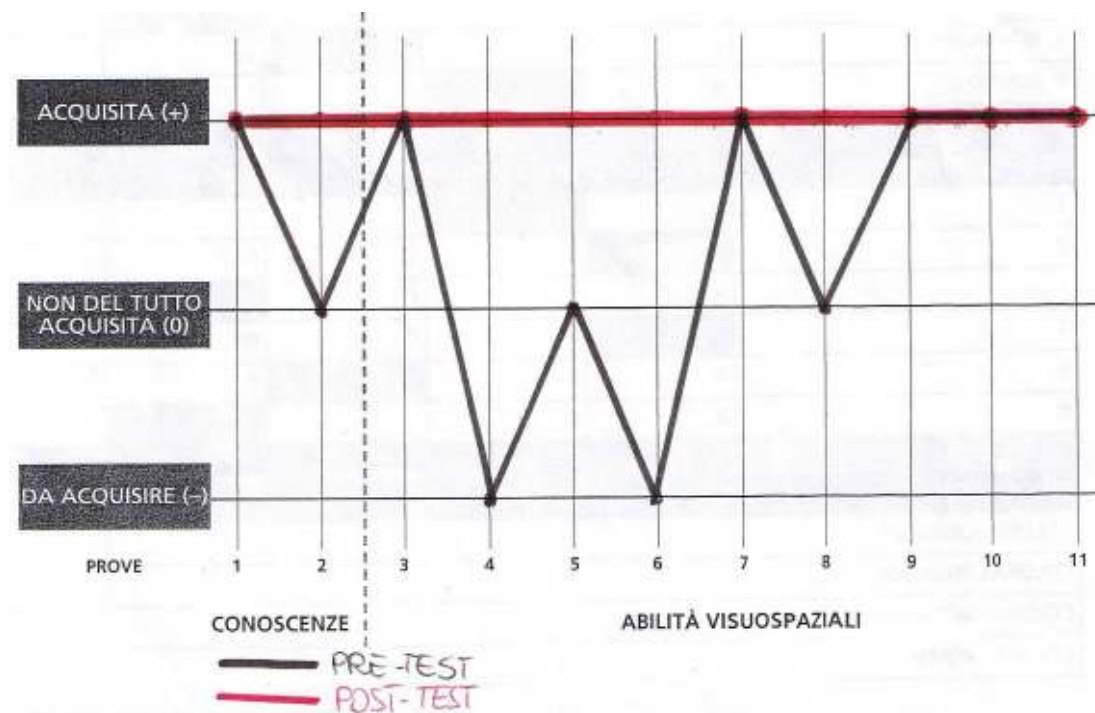
Confronto gruppo sperimentale - gruppo di controllo



Il gruppo sperimentale ha raggiunto le fasce di prestazione del gruppo di controllo
 I punteggi sono diventati omogenei rispetto ai livelli del test iniziale
 Il gruppo sperimentale ha raggiunto i livelli di abilità del gruppo di controllo.

	TOTALE		FASCIA DI PRESTAZIONE	
	CONTR. CONOSCENZE	SPERIM.	CONTR.	SPERIM.
CONOSCENZE				
1. RICONOSCIMENTO E DENOMINAZIONE DI FIGURE	2	3	+	+
2. DIFFERENZE TRA FIGURE	6	8	+	+
ABILITÀ VISUOSPAZIALI				
3. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE UGUALI	10	9	+	+
4. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER DIMENSIONE	10	9	+	+
5. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER ORIENTAMENTO	9	8	+	0
6. ACCOPPIAMENTO DI FIGURE UGUALI	3	4	-	+
7. RICOMPOSIZIONE DI FIGURE	4	3	+	+
8. COLORA - QUADRATO -	15	14	+	+
9. COLORA - TRIANGOLO -	12	13	+	+
10. COLORA - RETTANGOLO -	13	14	+	+
11. COLORA - ROMBO -	15	16	+	+

Il gruppo totale



Le attività svolte con il gruppo sperimentale sono state utili per migliorare il livello complessivo del gruppo.

Nel test finale, infatti, i risultati medi ottenuti nelle varie aree occupano tutti la fascia di prestazione più alta.

EFFICACIA DEL POTENZIAMENTO

ANALISI DI ALCUNI CASI

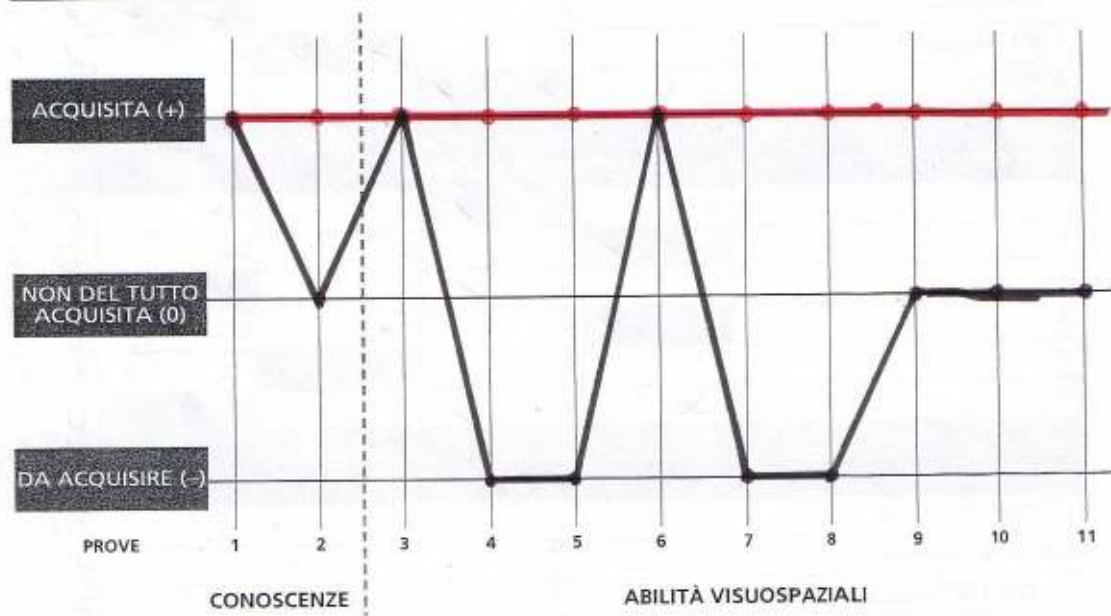
Sogg. 1

Bambina socievole e senza difficoltà nell'apprendimento scolastico.

Test iniziale

<i>Abilità acquisite:</i>	<i>Abilità non del tutto acquisite:</i>	<i>Abilità da acquisire:</i>
1 Riconoscimento e denominazione di figure 2. Classificazione di fig. uguali 3. Accoppiamento di fig. uguali	1. Differenze tra figure 2. Colora triangolo 3. Colora rettangolo 4. Colora rombo	1. Classificazione di figure diverse per dimensione (0 punti) 2. Classificazione di figure diverse per orientamento (0) 3. Ricomposizione di figure 4. Colora quadrato

	TOTALE		FASCIA DI PRESTAZIONE	
CONOSCENZE				
1. RICONOSCIMENTO E DENOMINAZIONE DI FIGURE	2	6	+	+
2. DIFFERENZE TRA FIGURE	4	7	0	+
ABILITÀ VISUOSPAZIALI				
3. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE UGUALI	10	10	+	+
4. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER DIMENSIONE	0	10	-	+
5. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER ORIENTAMENTO	0	10	-	+
6. ACCOPPIAMENTO DI FIGURE UGUALI	4	4	+	+
7. RICOMPOSIZIONE DI FIGURE	1	3	-	+
8. COLORA - QUADRATO -	10	14	-	+
9. COLORA - TRIANGOLO -	9	10	0	+
10. COLORA - RETTANGOLO -	7	12	0	+
11. COLORA - ROMBO -	10	16	0	+



Sogg. 1

Dopo il potenziamento la bambina raggiunge risultati positivi in tutte le aree, ottenendo la normalizzazione del profilo

Sogg. 2

Bambino con problemi di vista.

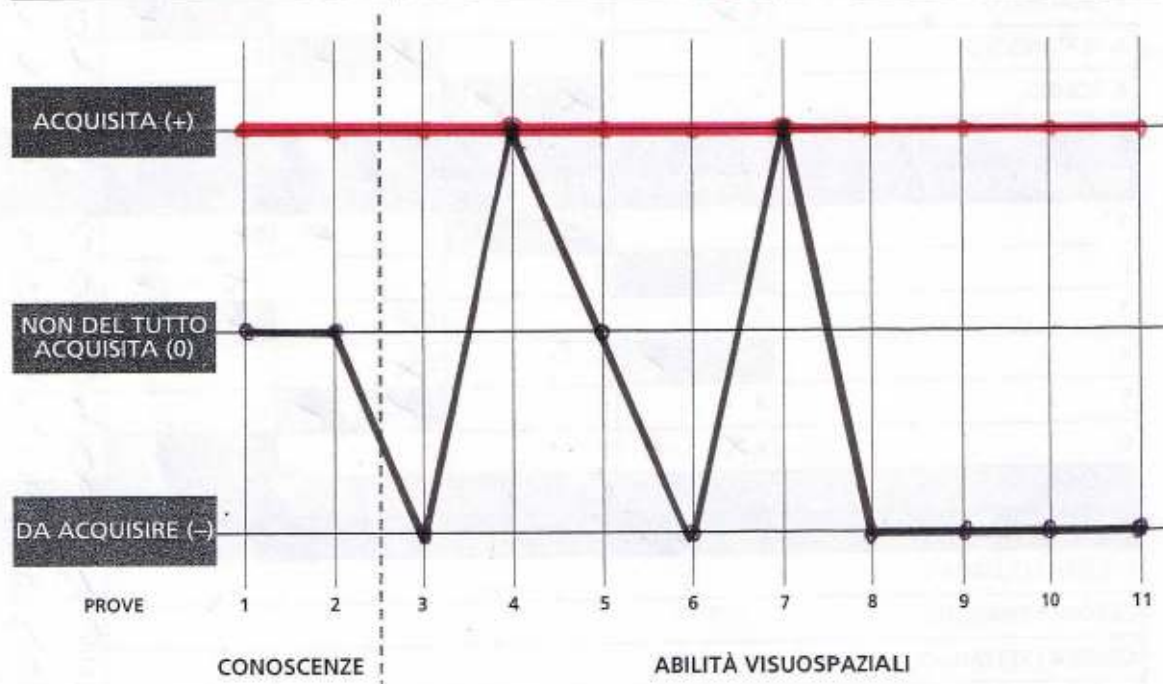
Il bambino tende a sottrarsi alle attività che mettono in gioco le abilità visuo-spaziali, probabilmente perché si sente poco adeguato.

Test iniziale:

<i>Abilità acquisite:</i>	<i>Abilità non del tutto acquisite:</i>	<i>Abilità da acquisire:</i>
1. Classificazione di figure	1. Riconoscimento e	1. Classificazione di figure

diverse per dimensione 2. Ricomposizione di figure	denominazione di figure 2. Differenze tra figure 3. Classificazione di figure diverse per orientamento	uguali 2. Accoppiamento di fig. uguali 3. Colora quadrato 4. Colora triangolo 5. Colora rettangolo 6. Colora rombo
---	--	---

	TOTALE		FASCIA DI PRESTAZIONE	
CONOSCENZE				
1. RICONOSCIMENTO E DENOMINAZIONE DI FIGURE	1	3	0	+
2. DIFFERENZE TRA FIGURE	4	8	0	+
ABILITÀ VISUOSPAZIALI				
3. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE UGUALI	8	10	-	+
4. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER DIMENSIONE	10	10	+	+
5. CLASSIFICAZIONE DI FIGURE DIVERSE PER ORIENTAMENTO	8	10	0	+
6. ACCOPIAMENTO DI FIGURE UGUALI	3	4	-	+
7. RICOMPOSIZIONE DI FIGURE	2	3	+	+
8. COLORA - QUADRATO -	10	13	-	+
9. COLORA - TRIANGOLO -	6	12	-	+
10. COLORA - RETTANGOLO -	3	9	-	+
11. COLORA - ROMBO -	7	16	-	+



Dopo il potenziamento il bambino raggiunge risultati positivi in tutte le aree, ottenendo punteggi significativamente più alti rispetto al test iniziale.

Le difficoltà visive del soggetto non influiscano negativamente sulle sue abilità visuospatiali.

Forse il bambino ha solo bisogno di sentirsi più abile in compiti che coinvolgono questo tipo di abilità e di acquistare più fiducia nelle sue capacità.

Conclusioni

In generale il potenziamento ha raggiunto gli scopi fissati: le abilità in cui i bambini risultavano meno abili sono state potenziate tanto da raggiungere mediamente punteggi pari o superiori a quelli del gruppo di controllo.

Denominare: dopo il potenziamento i bambini sanno associare il nome corretto ad un maggior numero di figure.

Confrontare: i bambini hanno imparato a riconoscere le differenze tra figure, andando oltre le qualità percettive più rilevanti (come per esempio la dimensione) per soffermarsi sulle caratteristiche proprie della figura (numero di lati e di angoli).

Classificare: i bambini riescono a riconoscere le uguaglianze tra le figure anche quando hanno diversa dimensione o diverso orientamento.

Comporre e scomporre: lavorando su ipotesi e immagini mentali i bambini hanno sviluppato il pensiero astratto, arrivando a “manipolare mentalmente” le forme per scoprire quali nuove figure si possono creare a partire da due forme date.

Nel progetto non erano previste attività specifiche mirate a potenziare il riconoscimento delle forme geometriche all'interno di contesti complessi. Nonostante questo, le attività svolte con i bambini li hanno aiutati a rafforzare anche le abilità che risultavano carenti in quel campo raggiungendo ottimi risultati anche nell'area della Colorazione.

Ins. G. Miele